

Scheda sintetica

Proposta di
DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
su una cooperazione rafforzata tra i servizi pubblici per l'impiego (SPI)
COM(2013) 430 final del 17.6.2013

Breve descrizione dell'atto

La proposta di decisione rappresenta una misura di incentivazione ai sensi dell'articolo 149 del TFUE ed ha l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra i servizi pubblici per l'impiego (d'ora in poi "SPI") degli Stati membri : secondo la Commissione europea, infatti, gli SPI possono svolgere un ruolo essenziale per il successo delle politiche sull'occupazione .

La collaborazione tra gli SPI risale al 1997, anno in cui la Commissione ha istituito un gruppo consultivo informale composto dai rappresentanti di questi servizi, che pur avendo fatto alcuni progressi, presenta ancora dei limiti. La partecipazione degli SPI nazionali a queste attività è stata sinora su base volontaria, fatto che ha ostacolato la possibilità di individuare rapidamente livelli di prestazione adeguati e potenziali problemi strutturali del mercato del lavoro. E' mancato, inoltre, un meccanismo di rendicontazione, con la conseguenza che i legislatori a livello nazionale ed europeo non sono stati informati in maniera costante sui risultati delle attività svolte.

Secondo la Commissione europea, invece, un funzionamento efficace dei Servizi pubblici per l'impiego è essenziale per l'attuazione pratica, da parte degli Stati membri, delle politiche in materia di occupazione. Gli SPI si trovano ad esempio in una posizione privilegiata per orientare chi cerca lavoro, per quanto riguarda la formazione, i programmi di apprendistato, i tirocini e altre opportunità formative adeguate alla loro situazione e alle esigenze dei datori di lavoro. Tali servizi sono inoltre essenziali per garantire e migliorare l'incontro fra persone con competenze specifiche e datori di lavoro in cerca di tali competenze. In questo senso, si consideri che nonostante i livelli record di disoccupazione in Europa, restano tuttora vacanti ben 1,7 milioni di posti di lavoro.

La proposta di decisione, pur nel rispetto delle competenze degli Stati membri in materia di organizzazione, dotazione di organico e gestione dei rispettivi SPI, mira ad istituire una rete europea dei servizi pubblici per l'impiego, ossia una piattaforma in grado di mettere a confronto le prestazioni dei vari servizi pubblici sulla base di valori di riferimento pertinenti, di individuare le migliori pratiche e di promuovere l'apprendimento reciproco. Si prevedono, dunque, meccanismi per la condivisione dei dati; un'azione concertata tra i vari SPI finalizzata a renderli maggiormente efficienti nell'individuazione delle criticità e nella soluzione dei problemi legati al mercato del lavoro in modo da operare proficuamente, soprattutto data l'attuale fase di crisi economica.

Il rafforzamento della cooperazione tra gli SPI dell'Unione europea è considerato un elemento decisivo per raggiungere gli obiettivi in tema di occupazione stabiliti dalla Strategia Europa 2020.

Procedura e decorrenza dei termini di legge

Entro 30 gg. a partire dal 27 giugno 2013, data di trasmissione dell'atto ai Presidenti delle Assemblee legislative regionali da parte della Conferenza Presidenti con il sistema europ@, è possibile inviare le eventuali osservazioni al Governo ai fini della formazione della posizione italiana ai sensi della legge 234/2012, in riferimento alle materie di competenza regionale. **La scadenza dei termini è pertanto fissata al 27 luglio 2013.**

La procedura è stabilita dall'articolo 38 del r.i. dell'Assemblea. Alla I Commissione spetta l'approvazione di una Risoluzione sentita la Commissione competente per materia.